



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Roma

DETERMINA A CONTRARRE

Gara europea a procedura aperta, ai sensi degli artt. 59 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016, volta alla conclusione di un accordo quadro ai sensi dell'art. 54 D. Lgs. n. 50/2016 con più soggetti economici, per la durata di due anni, periodo 1 settembre 2023 - 31 agosto 2025, per l'affidamento dei servizi di gestione di centri di accoglienza collettivi con capacità ricettiva compresa tra 51 e 100 posti ubicati nella Città Metropolitana di Roma Capitale. *CPV 85311000-2*.

IL PREFETTO

- VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- VISTO l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO il D.L. 30 ottobre 1995, n. 451 (conv. con Legge 30 dicembre 1995, n. 563) e il relativo documento di attuazione, decreto del Ministro dell'Interno n. 233 del 2 gennaio 1996, che prevede, all'art. 3, fra l'altro, che le Prefetture, al fine di fronteggiare situazioni di emergenza connesse al verificarsi di sbarchi di immigrati irregolari, possono disporre interventi di prima assistenza in favore degli stessi, da realizzare anche in collaborazione con soggetti pubblici o privati che individuano le strutture con le caratteristiche ricettive ritenute idonee in base alle esigenze;
- VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 142, concernente l'attuazione della Direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della Direttiva 2013/32/UE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;
- VISTO in particolare, l'art. 11 in base al quale, nei casi in cui è temporaneamente esaurita la disponibilità di posti all'interno dei centri governativi di prima accoglienza di cui all'art. 9 del medesimo decreto, a causa di arrivi consistenti e ravvicinati di richiedenti, l'accoglienza può essere disposta dal Prefetto in strutture temporanee appositamente allestite, strutture che, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 11, soddisfino le esigenze essenziali di accoglienza nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del medesimo decreto legislativo;
- VISTO inoltre, l'art. 12, comma 1, del medesimo decreto legislativo secondo il quale "Con decreto del Ministro dell'Interno è adottato lo schema di capitolato di gara d'appalto per la fornitura dei beni e dei servizi relativi al funzionamento dei centri di cui agli articoli 6, 8, comma 2, 9 e 11, in modo da assicurare livelli di accoglienza uniformi nel territorio nazionale, in relazione alle peculiarità di ciascuna tipologia di centro";
- VISTO il D.L. 21 ottobre 2020, n. 130, convertito con modificazioni dalla L. 18



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Roma

- dicembre 2020, n. 173;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 29 gennaio 2021 - registrato dalla Corte dei Conti in data 16.02.2021 - con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 18 settembre 2015, n. 142, il "Nuovo schema di capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza previsti dal D.L. 30 ottobre 1995, n. 451, convertito con L. 29 dicembre 1995, n. 563, dagli artt. 9 e 11 del D. Lgs. 18 agosto 2015 n. 142, nonché dei centri di cui agli artt. 10 ter e 14 del D. Lgs. 25 luglio 1998 n. 286 e successive modifiche";
- VISTA la Circolare del Ministero dell'Interno Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del 24 febbraio 2021 con cui si dispone di avviare le procedure di gara per l'affidamento del servizio di accoglienza in conformità al Nuovo Schema di Capitolato sopra richiamato;
- VISTA la Circolare Ministeriale n. 12688 del 4 maggio 2021, con la quale è stato trasmesso il parere dell'ANAC in merito a taluni profili applicativi del succitato Nuovo Schema di Capitolato d'appalto;
- CONSIDERATO il rilevante incremento dell'afflusso di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale;
- ATTESO che occorre garantire la prosecuzione del programma di accoglienza dei suddetti cittadini già presenti e/o in arrivo sul territorio, mediante l'avvio, in conformità alla normativa in materia di contratti pubblici, di procedure finalizzate all'appalto del servizio di accoglienza;
- PRESO ATTO che il Nuovo Schema di Capitolato individua prestazioni e parametri di costi per la determinazione delle basi d'asta differenziati a seconda della dimensione e tipologia delle strutture destinate all'accoglienza e distinti come segue:
1. "centri costituiti da singole unità abitative con capacità ricettiva fino ad un massimo di 50 posti complessivi" di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del capitolato;
 2. "centri collettivi" di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del capitolato con capienza sino a 50 posti;
 3. "centri collettivi" di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del capitolato con capienza superiore a 50 posti, distinti, quanto ai costi di riferimento per la determinazione della base d'asta, in centri collettivi con capienza compresa tra 51 e 100 posti e centri collettivi con capienza compresa tra 101 e 300 posti;
- DATO ATTO che l'individuazione delle citate tipologie di centri di accoglienza tiene conto delle esperienze maturate a livello territoriale e della diversificata offerta pervenuta ad oggi dal mercato di riferimento;
- RILEVATO che l'Area IV della Prefettura di Roma ha evidenziato il fabbisogno di posti da reperire sul mercato di riferimento tramite procedure di evidenza pubblica in relazione alle esigenze di accoglienza di richiedenti protezione internazionale sul territorio provinciale;



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Roma

- CONSIDERATO che l'affidamento degli appalti di cui si tratta avviene mediante ricorso all'accordo quadro con più operatori economici, previsto dall'art. 54, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, in quanto tale modalità meglio soddisfa l'esigenza di reperire annualmente un numero di posti adeguato alle diverse e non preventivabili necessità di accoglienza che si vengono a creare e che la stipulazione dell'accordo quadro non impegna in alcun modo la stazione appaltante ad effettuare le richieste del servizio oggetto dell'affidamento nei limiti di importo definito dall'accordo stesso;
- DATO ATTO che il citato D.M. 21 gennaio 2021 per i centri collettivi fissa i valori di riferimento della base d'asta, la durata e le opzioni contrattuali;
- PRESO ATTO delle indicazioni contenute nelle circolari del Ministero dell'Interno Dipartimento per le libertà civili e l'Immigrazione n. 0011667 del 23 aprile 2021 e n. 0016044 del 18 maggio 2022 in ordine alla rimodulazione dell'importo da porre a base di gara;
- CONSIDERATA la necessità di rimodulare la base di gara rispetto ai valori di riferimento di cui allo Schema di Capitolato 2021 tenuto conto dei valori di locazione e di mercato che caratterizzano il contesto locale e degli aumenti dei costi derivanti a livello nazionale dal fenomeno inflattivo;
- RITENUTO pertanto di dover rimodulare la base d'asta, tenendo conto dell'andamento dei valori immobiliari nell'Area metropolitana di Roma Capitale, del tasso d'inflazione registrato dall'ISTAT al 31 agosto 2022 dell'8,4% e dell'incremento dei costi registrati nel campo dell'approvvigionamento energetico, nella misura di € 37,04 pro capite pro die, con esclusione del pocket money, del credito telefonico e dei kit forniti all'ingresso dell'ospite;
- CONSIDERATO che la procedura di gara per l'individuazione degli operatori economici con cui concludere l'accordo quadro in oggetto è la "procedura aperta" di cui all'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016;
- CONSIDERATO che in data 18 ottobre 2018 è entrato in vigore l'obbligo, per tutte le stazioni appaltanti, di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara ai sensi dell'art. 40, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e che con circolare prot. 57284 del 21 dicembre 2018 il Ministero dell'Interno ha autorizzato l'utilizzo della piattaforma dedicata messa a disposizione da CONSIP in modalità ASP;
- RITENUTO per le ragioni esposte, di dover esperire una procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, volta alla conclusione di un accordo quadro per l'affidamento del servizio di temporanea accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale nell'ambito del territorio della Città metropolitana di Roma Capitale;
- TENUTO CONTO che con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile della



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Roma

Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 984/2023 del 16 aprile 2023 “Prime disposizioni urgenti per fronteggiare, sul territorio delle regioni Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Basilicata, Calabria, Sardegna, Sicilia e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale incremento dei flussi di persone migranti in ingresso sul territorio nazionale attraverso le rotte migratorie del Mediterraneo”, sono stati individuati, quali soggetti attuatori, i Prefetti titolari delle Prefetture – Uffici territoriali del Governo capoluogo di Regione tra i quali quello di Roma per le attività volte all’ampliamento della capacità del sistema di accoglienza;

DATO ATTO

che il combinato disposto dell’art. 4 dell’Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile sopra citata e dell’art. 5 dell’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 994/2023 dell’11 maggio 2023, che detta ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare la predetta emergenza, prevede che il soggetto attuatore, possa avvalersi di deroghe in ragione della necessità di acquisire l’erogazione dei servizi di accoglienza con immediatezza e al fine di accelerare la scelta del contraente;

RITENUTO

che, al fine di garantire il tempestivo ed efficace superamento del contesto di criticità, anche in ragione dell’aggravamento del medesimo, acquisire la disponibilità di centri di accoglienza rappresenta una inderogabile e preminente necessità, così come indicato nelle citate OCDPC n. 984/2023 e n. 994/2023;

RITENUTO

di utilizzare per la procedura di gara sopra citata il sistema informatico di *e-procurement* ASP (Application Service Provider) di CONSIP SPA;

PRESO ATTO

che con nota prot.n. 243363 del 22/06/2023 l’Area IV della Prefettura UTG di Roma ha rappresentato la necessità di dover provvedere a reperire per le esigenze di cui sopra n. 1.500 posti ai centri di accoglienza collettivi con capacità ricettiva da 51 a 100 posti;

RITENUTO

ai sensi del Decreto del Ministro dell’Interno n. 73 del 17 Aprile 2023, “Regolamento le recante le norme per la ripartizione dell’incentivo delle funzioni tecniche al personale dell’Amministrazione, ai sensi dell’art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016”, di accantonare le risorse finanziarie in misura pari al 2 per cento dell’importo contrattuale sul capitolo di competenza;

DETERMINA

1. di indire una procedura di gara, ai sensi degli artt. 59 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016, mediante l’utilizzo del sistema informatico di *e-procurement* ASP (Application Service Provider) di CONSIP SPA, per la stipula di un accordo quadro ai sensi dell’ art. 54 del D. Lgs. n. 50/2016 con più soggetti economici, per la durata di due anni - periodo 1 settembre 2023 - 31 agosto 2025 - per l’affidamento del servizio di accoglienza, e dei servizi connessi, ai cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale presso centri di accoglienza collettivi con capacità ricettiva compresa



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Roma

- tra 51 e 100 posti, ivi compresi quelli già presenti nella Città Metropolitana di Roma Capitale che devono essere riallocati, per complessivi **1500 posti**;
2. di avvalersi in ragione delle necessità delle deroghe previste nelle OCDPC n. 984/2023 e n. 994/2023;
 3. i predetti servizi dovranno essere svolti presso strutture messe a disposizione dai medesimi soggetti economici per le finalità di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 142 del 18/8/2015 nei comuni della Città metropolitana di Roma Capitale;
 4. di dare atto che non ricorrono i presupposti per la suddivisione in lotti prestazionali in quanto il numero dei posti previsto per ciascuna struttura è inferiore a 300;
 5. di approvare il valore complessivo massimo dell'appalto in € 76.811.908,35 IVA esclusa così determinati:
 - € 37,04 pro-capite pro-die (oltre IVA se dovuta) per il servizio di accoglienza e fornitura del kit di primo ingresso per un totale stimato di € 42.412.620,00;
 - oneri non soggetti a ribasso per € 2.770.855,50 relativi alla fornitura di pocket money e della tessera telefonica;
 - € 9.036.695,10 per l'eventuale ricorso all'estensione di cui all'art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016;
 - € 22.591.737,25 per l'eventuale ricorso all'estensione di cui all'art. 106 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 50/2016;
 6. di indire la procedura di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, utilizzando i criteri ed i sub criteri indicati nel bando;
 7. di approvare la seguente documentazione di gara formulata sulla base del D.M. del 29 gennaio 2021:
 - capitolato d'appalto;
 - disciplinare di gara;
 - specifiche tecniche integrative del capitolato d'appalto;
 - struttura dell'offerta;
 - allegato A tabella di dotazione personale;
 - allegato B stima dei costi di riferimento dei servizi di accoglienza
 - tabella frequenze pulizie;
 8. di dare esecuzione all'accordo quadro, concluso ad esito della procedura in parola, senza riaprire il confronto competitivo ai sensi dell'art. 4 lett. a) dell'art. 54 del D. Lgs. 50/2016, attesa la determinazione nella documentazione di gara di tutti gli elementi che disciplinano la prestazione del servizio nonché dei criteri oggettivi per l'individuazione dell'operatore economico che eseguirà la prestazione;



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Roma

9. la spesa sarà imputata sui fondi accreditati dal Ministero dell'Interno;
10. di pubblicare la documentazione sul sito internet della Prefettura di Roma;
11. di nominare Responsabile del procedimento la dott.ssa Elena Somasca e Direttore dell'Esecuzione del Contratto il dott. Raffaele Dragone, del Settore Gare e Appalti dell'Ufficio Attività Contrattuale e Servizi Generali;
12. di accantonare le risorse finanziarie in misura pari al 2 per cento del valore dell'appalto sul capitolo di competenza, quale incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 76, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 56/2017.

Roma, *(data protocollo)*

IL PREFETTO
(Gianni)